



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 10.09.2019

OGGETTO: Ordine del Giorno presentata dal Consigliere Di Salvo relativo all'intitolazione della villetta comunale della zona belvedere alle "Madri della Costituzione".

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addì dieci, alle ore 18.00 e seguenti, del mese di **SETTEMBRE** nel Comune di GROTTA e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA e in prosecuzione**, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria		X
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore		X
7	Arnone Jessica Elisabetta		X
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice		X
10	Casalicchio Mirella		X
11	Vizzini Giada		X
12	Costanza Angelo		X

TOTALE PRESENTI N° 5

TOTALE ASSENTI N° 7

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

Partecipano alla seduta gli Assessori Vincenzo Agnello, Cipolla Zina Maria e Annamaria Todaro

IL PRESIDENTE

Passa alla proposta di ordine del giorno presentata dal Consigliere Di Salvo, ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento sul consiglio comunale.

Il Cons. Di Salvo dà lettura di un documento che acquisito agli atti viene allegato al presente verbale.

Il presidente pone ai voti l'ordine del giorno,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CON N. 05 VOTI FAVOREVOLI 5 SU 5 VOTANTI

DELIBERA

Di approvare la proposta di OdG allegata presentata dal Consigliere Di Salvo, recante atto di indirizzo per l'intitolazione della villetta comunale della zona belvedere alle "Madri della costituzione". definite anche "Madri Costituenti".

In considerazione della prerogativa concessa a ciascun Consigliere Comunale dall'art.47 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale si intende sottoporre alla valutazione Consiglio Comunale il seguente ordine del giorno:

Mozione: Atto di indirizzo intitolazione Villetta Comunale della "Zona Belvedere" alle "Madri della Costituzione" definite anche "Madri Costituenti".

**Ai Colleghi Consiglieri Comunali
del Comune di Grotte**

La presente mozione scaturisce dall'accoglimento di una proposta di sensibilizzazione inviata a tutti i comuni italiani dall'Associazione Italiana di Toponomastica Femminile e fortemente sostenuta dall'Associazione Italiana Comuni Italiani (ANCI). Grazie alla sensibilizzazione operata in tutto il territorio nazionale dalle volontarie di Toponomastica femminile, l'indice di femminilizzazione delle nostre strade sta gradualmente crescendo e ne emerge finalmente un immaginario femminile che fino a questo momento è stato relegato ai margini della memoria. Ricordare queste figure di valorose donne su una targa non è solo riconoscerne il valore, ma è offrire uno strumento alle giovani generazioni per coltivare la stima verso un genere sottovalutato, vilipeso e aggredito e, nel contempo, un aiuto per la loro conoscenza della Storia tutta. Consapevoli anche dell'importanza riservata alla tematica inerente la parità di genere a nome del gruppo consiliare di maggioranza si è deciso negli scorsi mesi di ricordare le 21 donne che nel 1946 furono elette all'Assemblea Costituente e che con il loro impegno incisero profondamente nella storia del nostro Paese, intitolando a tal proposito la *Villetta Comunale della "Zona Belvedere" alle "Madri della Costituzione" definite anche "Madri Costituenti"*.

Il 2 giugno 1946, gli Italiani e, per la prima volta, le Italiane, si recavano alle urne per scegliere tra la repubblica e la monarchia e per eleggere i e le componenti dell'Assemblea Costituente.

Furono 21 le donne elette su 556 Costituenti: Maria Agamben Federici, Adele Bei, Bianca Bianchi, Laura Bianchini, Elisabetta Conci, Filomena Delli Castelli, Maria De Unterrichter Jervolino, Nadia Gallico Spano, Angela Gotelli, Angela Maria Guidi, Nilde Iotti, Teresa Mattei, Angelina Livia Merlin, Angiola Minella, Rita Montagnana, Maria Nicotra Fiorini, Teresa Noce, Ottavia Penna, Elettra Pollastrini, Maria Maddalena Rossi, Vittoria Titomanlio. Venivano dal Sud, dal Nord e dal Centro del Paese, quasi tutte lavoravano e possedevano titoli di studio alti: 14 erano laureate, molte le professoresse, due le giornaliste, una sindacalista e una casalinga. Nove militavano nel partito della democrazia cristiana, nove nel partito comunista, due nel partito socialista, una nel partito dell'Uomo Qualunque.

Tutte avevano alle spalle storie d'impegno sociale e politico e alcune anche esperienze da combattenti, di lotta partigiana, di carcere per attività antifascista, di esilio o di deportazione nei campi di concentramento nazista.

Delle ventuno deputate, cinque – Ottavia Penna, Maria Federici, Nilde Iotti, Angelina Merlin e Teresa Noce – parteciparono ai lavori della "Commissione dei 75", incaricata dall'Assemblea Costituente di elaborare la proposta di Costituzione da discutere in plenaria.

Il contributo femminile fu straordinario: le neo-elette parlavano in nome dei partiti ma anche in nome delle donne, rappresentando istanze 'trasversali' a tutti i gruppi e a tutti i programmi politici.

Il loro lavoro non era facile, su di loro era alta l'attenzione ma anche la diffidenza. E le Costituenti risposero con una linea politica nuova, differente, "di genere". Partecipare ai lavori della Costituente diede loro l'occasione di lavorare per la conquista di una cittadinanza femminile realmente simmetrica. In tempi in cui le donne erano sottoposte alla patria potestà, non accedevano a molti ruoli della Pubblica Amministrazione e la disparità salariale uomo-donna era prevista dalla legge, le neo-deputate sostennero il diritto a pari opportunità e l'uguaglianza tra i sessi sia nel campo lavorativo che in quello familiare. Furono loro affidati specialmente, ma non solo, i temi della famiglia, della maternità e dell'infanzia ritenuti "più femminili". I documenti delle Commissioni confermano che operarono con rigore e in modo solidale, equo, guidato da un forte senso della giustizia.

Portano chiaramente il loro segno l'art. 3 che disciplina il principio di uguaglianza, l'art. 37 che tutela il lavoro delle donne e dei minori, l'art. 29 che riconosce l'uguaglianza tra i coniugi, l'art. 30 che tutela i figli nati al di fuori del matrimonio, l'art. 51 che garantisce alle donne l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive.

Attraverso tale mozione il Gruppo Consiliare di Maggioranza propone all'intero Consiglio Comunale di ricordare le 21 Madri Costituenti in quanto costituiscono un modello straordinario di politica alta, vera: la politica che ha idee e ideali, vissuto, onestà, al servizio della comunità.

CAPO GRUPPO DI MAGGIORANZA

ROBERTA DI SAURO



Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA ANNAMARIA TODARO

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Carmelo Alaimo
